



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Atto N. 2747/2026

Oggetto: RIPETIZIONE PAGAMENTO DI SOMMA A FORNITORE IN RELAZIONE A MANDATO DI PAGAMENTO STORNATO DALLA BANCA..

In data 18/09/2026 il dirigente PATRIZIA LEONCINO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2026-2028;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Dato atto che il pagamento effettuato tramite bonifico, con mandato n. 5594 del 31/08/2026, dell'importo di € 3.709,00, di cui € 148,36 trattenuti e destinati all'Erario (ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito IRPEF sull'ammontare del compenso corrisposto), a favore del fornitore Istituto Calasanzio Provincia Ligure dei Padri Scolopi, relativo all'anticipo di spese OSE da sostenere nel periodo settembre-dicembre 2026 dell'a. s. 2026/2027, non è andato a buon fine per mancata tempestiva comunicazione dell'aggiornamento del codice IBAN collegato al conto corrente del beneficiario.

Dato atto altresì che il pagamento effettuato tramite bonifico, con mandato n. 5590 del 31/08/2026 dell'importo di € 2.797,63, di cui € 111,91 trattenuti e destinati all'Erario (ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito IRPEF sull'ammontare del compenso corrisposto) a favore del fornitore Istituto Calasanzio Provincia Ligure dei Padri Scolopi, relativo al saldo delle spese OSE sostenute nel periodo giugno/giugno 2026 e riferite all'anno scolastico 2025/2026, non è andato a buon fine per mancata tempestiva comunicazione dell'aggiornamento del codice IBAN collegato al conto corrente del beneficiario.

Considerato che l'importo del mandato n. 5594 al netto della ritenuta sopra indicata, di € 148,36 e dell'imposta di bollo di € 2,00 è stato conseguentemente stornato dalla Banca di appoggio del fornitore e riaccreditato sul conto di Tesoreria della Città Metropolitana di Genova con provvisorio n. 6844 del 03/09/2026 per un importo di € ed incassato con reversale n° 19282 dell'11/09/2026.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Considerato altresì che l'importo del mandato n. 5590, al netto della ritenuta sopra indicata, di € 111,91 e dell'imposta di bollo di € 2,00 è stato conseguentemente stornato dalla Banca di appoggio del fornitore e riaccreditato sul conto di Tesoreria della Città Metropolitana di Genova con provvisorio n. 6843 del 03/09/2026 per un importo di € ed incassato con reversale n° 19283 dell'11/09/2026.

Dato atto che si rende necessario procedere con le necessarie regolazioni contabili, al fine di ripetere i pagamenti non andati a buon fine per complessivi € 6.242,36, utilizzando il nuovo codice IBAN comunicato dal fornitore.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Sandra Morchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, il presente provvedimento, diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da allegato.

DISPONE

- 1) di dare atto che il pagamento, effettuato tramite bonifico, dell'importo totale di € 3.709,00 a favore del fornitore Istituto Calasanzio Provincia Ligure dei Padri Scolopi, non è andato a buon fine per le motivazioni indicate in premessa e che l'importo pari ad € 3.558,64, al netto della ritenuta a titolo di acconto e dell'imposta di bollo, è stato riaccreditato sul conto di Tesoreria della Città Metropolitana di Genova;
- 2) di dare atto che il pagamento, effettuato tramite bonifico, dell'importo totale di € 2.797,63 a favore del fornitore Istituto Calasanzio Provincia Ligure dei Padri Scolopi, non è andato a buon fine per le motivazioni indicate in premessa e che l'importo pari ad € 2.683,72 al netto della ritenuta a titolo di acconto e dell'imposta di bollo, è stato riaccreditato sul conto di Tesoreria della Città Metropolitana di Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

- 3) di dare atto che è necessario accertare ed impegnare la somma complessiva di € 3.558,64 pari alla somma restituita, da riversare successivamente al fornitore, per le motivazioni indicate in premessa, con imputazione ai codici di Bilancio dettagliati nel prospetto dei dati contabili;
- 4) di dare altresì atto che è necessario accertare ed impegnare la somma complessiva di € 2.683,72 pari alla somma restituita, da riversare successivamente al fornitore, per le motivazioni indicate in premessa, con imputazione ai codici di Bilancio dettagliati nel prospetto dei dati contabili;
- 5) di dare atto che è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**